



Camera di Commercio
Bergamo

Le previsioni sull'occupazione nel 2013 in provincia di BERGAMO

Risultati dell'Indagine Excelsior realizzata dal sistema camerale sulla domanda di lavoro delle imprese per l'anno 2013

Servizio Studi
della CCIAA di Bergamo

27 agosto 2013

Sono **14.160** i **lavoratori complessivi** previsti¹ **in ingresso** dalle imprese di Bergamo con almeno 1 dipendente per l'intero anno 2013, un flusso importante ma insufficiente a compensare l'**uscita** attesa nello stesso periodo di **17.670 lavoratori**, con un **saldo negativo di 3.510** unità. (Tavola alla pagina seguente e Tavola introduttiva dell'Allegato)

Nello specifico, le **entrate** riguardano **12.250** lavoratori alle dipendenze (poco più di **2mila** dei quali sono **interinali** che figurano come dipendenti delle agenzie di somministrazione di lavoro), **1.170 collaboratori** con contratto a progetto o amministratori e **750** altri lavoratori **non dipendenti** (a partita IVA o occasionali) ².

Per quanto riguarda **le uscite** previste nel corso del 2013, **13.540** riguardano il personale **alle dipendenze** e determinano quasi per intero (**-3.380**) il saldo occupazionale negativo. I flussi in uscita di interinali, collaboratori a progetto e altri lavoratori non dipendenti, a conferma del loro utilizzo temporaneo, sono invece pressoché equivalenti alle entrate previste nell'anno.

Rispetto all'indagine del 2012 si osserva una diminuzione delle entrate di interinali, collaboratori e altri non dipendenti e, come si dirà nel seguito, una sostanziale invarianza delle assunzioni non stagionali e un aumento di quelle stagionali.

Gli effetti della crisi, nel contesto del momento congiunturale (primavera 2013) in cui le imprese sono state intervistate, si notano soprattutto nelle previsioni sulle uscite, in aumento rispetto alla rilevazione precedente soprattutto per il personale alle dirette dipendenze delle imprese.

¹ L'indagine Excelsior, condotta da Unioncamere tra marzo e aprile del 2013, si basa sulle previsioni, da parte di un campione di imprese con almeno 1 dipendente, del numero e delle tipologie di assunzioni per l'intero anno 2013. Si tratta quindi di stime, necessariamente imprecise, anche solo per la difficoltà di prevedere il *turn-over* del personale, e non di risultati verificati a consuntivo.

² Per alcune figure professionali (somministrati, collaboratori o professionisti, altri "non dipendenti") è probabilmente improprio parlare di "entrate" nel mercato del lavoro dell'impresa. Il carattere temporaneo del loro impiego li configura come risorse esterne all'impresa, anche se le stesse aziende intervistate nell'indagine Excelsior vi fanno conto come un bacino di lavoro a cui attingere. Il riferimento al dato censuario (vedi box a pag. 8) aiuta a dimensionare correttamente lo stock di lavoro "esterno o temporaneo": si tratta (almeno a fine 2011) di poco più di 10mila lavoratori che si aggiungono a 316mila addetti, 277mila dei quali dipendenti, delle imprese bergamasche con almeno 1 dipendente. Una quota piuttosto modesta delle risorse complessive.

**Movimenti occupazionali complessivi previsti dalle imprese nel 2013 per settore di attività,
ripartizione territoriale e classe dimensionale**

Provincia di Bergamo

	ENTRATE 2013 (*)						
	Lavoratori alle dipen- denze	di cui:			Collabo- ratori con contratto a progetto **	Altri lavora- tori non alle dipen- denze ***	Lavoratori complessivi in ingresso
		non stagio- nali	stagionali	interinali			
TOTALE	12.250	8.130	2.040	2.080	1.170	750	14.160
Industria	6.000	3.610	910	1.480	390	260	6.650
Servizi	6.250	4.520	1.130	600	780	490	7.510
CLASSE DIMENSIONALE							
1-49 dipendenti	5.800	3.840	1.240	710	620	540	6.960
50 dipendenti e oltre	6.450	4.290	790	1.370	550	210	7.200
LOMBARDIA	119.660	77.440	19.970	22.250	14.880	8.850	143.380
NORD OVEST	188.500	115.900	39.190	33.410	19.720	12.040	220.260
ITALIA	648.560	367.530	195.870	85.160	65.720	35.290	749.570

Provincia di Bergamo

	USCITE 2013 (*)						
	Lavoratori alle dipen- denze	di cui:			Collabo- ratori con contratto a progetto **	Altri lavora- tori non alle dipen- denze ***	Lavoratori complessivi in uscita
		non stagio- nali e stagio- nali	interinali				
TOTALE	15.700	13.540	2.160	1.290	680	17.670	
Industria	8.410	6.940	1.470	480	340	9.230	
Servizi	7.290	6.600	690	810	350	8.440	
CLASSE DIMENSIONALE							
1-49 dipendenti	8.120	7.300	820	680	500	9.300	
50 dipendenti e oltre	7.580	6.240	1.340	610	190	8.370	
LOMBARDIA	154.550	130.620	23.930	17.000	6.510	178.060	
NORD OVEST	246.300	210.880	35.420	22.470	8.870	277.630	
ITALIA	902.730	809.060	93.680	72.190	24.830	999.750	

Provincia di Bergamo

	SALDI 2013 (*)						
	Lavoratori alle dipendenze	di cui:			Collabo- ratori con contratto a progetto **	Altri lavora- tori non alle dipendenze ***	Lavoratori complessivi
		non stagionali e stagionali	interinali				
TOTALE	-3.450	-3.380	-80	-120	70	-3.510	
Industria	-2.420	-2.420	10	-90	-70	-2.580	
Servizi	-1.040	-950	-90	-30	140	-930	
CLASSE DIMENSIONALE							
1-49 dipendenti	-2.320	-2.210	-110	-60	40	-2.340	
50 dipendenti e oltre	-1.140	-1.160	30	-60	30	-1.170	
LOMBARDIA	-34.900	-33.220	-1.680	-2.120	2.340	-34.680	
NORD OVEST	-57.800	-55.790	-2.010	-2.740	3.170	-57.370	
ITALIA	-254.170	-245.660	-8.510	-6.480	10.470	-250.180	

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

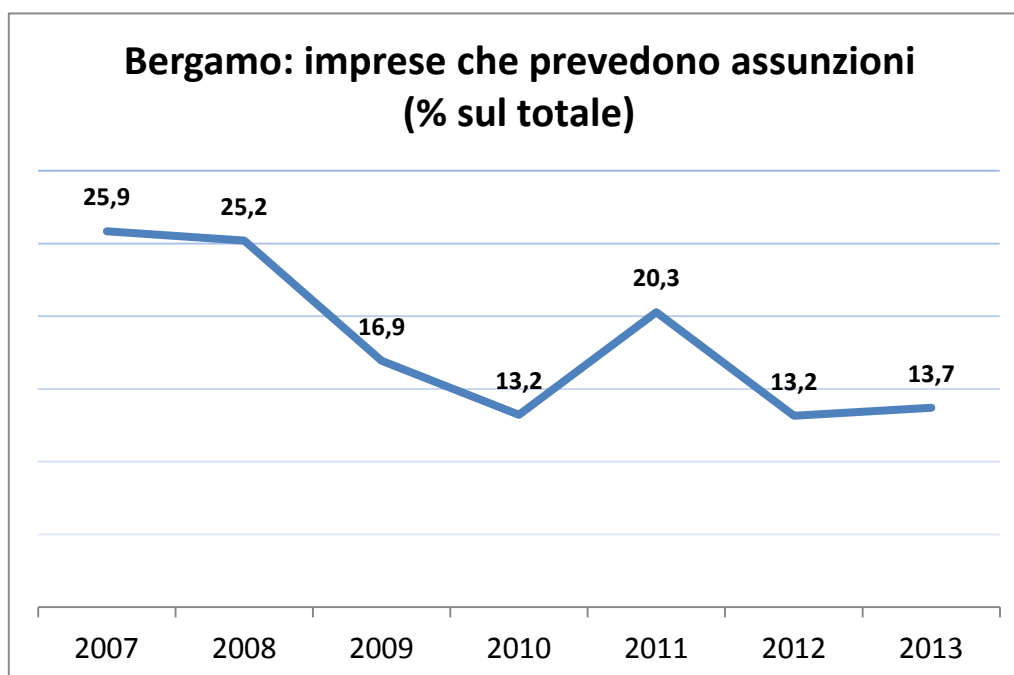
*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Le imprese di Bergamo che prevedono di effettuare assunzioni di personale dipendente (al netto dei lavoratori interinali) nel 2013 sono il **13,7** % del totale (tavv. 1 e 48 dell'Allegato; grafico in questa pagina). Non vi sono variazioni di rilievo rispetto alla scorsa rilevazione, ma si conferma una quota pressoché dimezzata rispetto agli anni antecedenti la grande crisi del 2009.

Il dato di Bergamo è allineato ai valori medi di Lombardia (12,8%) e Italia (13,2%), entrambi su livelli storici minimi.

In rapporto all'universo censuario di riferimento di fine 2011 (box a pag. 8), sono almeno 3.800 le imprese bergamasche intenzionate ad assumere dipendenti nel corso del 2013.



A Bergamo (tav 2 dell'Allegato) la quota di chi prevede di assumere aumenta al crescere della dimensione d'impresa: 9% per le imprese con meno di 10 dipendenti, 18,7% per quelle tra 10 e 49 dipendenti e 68,5% per le imprese oltre i 50 dipendenti.

Nell'artigianato la quota è di poco superiore al 10% del totale.

Nell'industria in senso stretto la percentuale di aziende che prevedono assunzioni si mantiene al di sopra del 14%, con quote oltre il 20% nelle industrie alimentari, nelle *public utilities* e nelle altre industrie. Nelle costruzioni è al 15%, nel commercio al 14,5%, negli altri servizi al 12,2% (tav. 1-48 dell'Allegato e alla pagina seguente).

Tra le principali motivazioni per le nuove assunzioni la necessità di "sostituzione di dipendenti indisponibili" (40,5% dei casi) e la "domanda in crescita o in ripresa" (26,8% dei casi). (Tav. 2 dell'Allegato).

Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

Provincia di Bergamo

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVINCIA	25,9	25,2	16,9	13,2	20,3	13,2	13,7
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>	10,9	9,0	16,0	8,6	10,1
SETTORE							
Industria	32,2	33,7	16,3	17,9	23,1	14,5	14,1
Costruzioni	27,1	16,3	12,3	8,6	17,8	7,7	15,1
Commercio	19,1	23,4	14,4	7,1	18,0	13,6	14,5
Altri servizi	23,1	24,1	21,5	15,5	20,7	14,9	12,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	19,8	18,1	11,9	7,6	14,1	8,6	9
10-49 dipendenti	37,7	42,0	24,8	23,1	33,6	17,0	18,7
50 dipendenti e oltre	80,9	83,2	69,5	68,7	73,6	70,5	68,5
LOMBARDIA	24,0	26,4	17,2	15,4	20,5	13,1	12,8
NORD OVEST	nd	26,8	17,9	16,6	21,6	13,2	12,9
ITALIA	26,5	28,5	19,8	18,6	22,5	14,4	13,2

Fonte: CCIAA BG - Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2013

Il principale canale utilizzato nel corso del 2012 per la selezione del personale è stata la conoscenza diretta (54,1% delle imprese che assumono) dei candidati (tav. 3 dell'Allegato e alla pagina seguente). Assimilabile a questo tipo di reclutamento anche le "segnalazioni da conoscenti e fornitori" che riguardano quasi il 9% dei casi. La rete informale delle conoscenze personali è molto meno rilevante per le imprese di maggiore dimensione che vi fanno ricorso per il 12% dei casi, contro quote del 59% tra le imprese minori e del 43% per le imprese di medie dimensioni. Alle "banche dati aziendali" fanno ricorso il 23,1% delle imprese che assumono, ma il peso di questo canale è marcato (47,1%) per le imprese con oltre 50 dipendenti. Queste ultime ricorrono anche con maggior frequenza delle altre alle "società di lavoro interinale" (14,9%) e a società di selezione del personale, associazioni di categoria o internet (13,9%), canali scarsamente utilizzati dalle imprese più piccole. Ai centri per l'impiego si è rivolto solo l'1,5% delle imprese che hanno assunto.

Principale canale utilizzato nel 2012 per la selezione del personale per settore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

Provincia di Bergamo

	Principale canale utilizzato:							
	Conoscenza diretta	Segnalazioni da conoscenti e fornitori	Quotidiani e stampa specializzata	Società lavoro interinali	Soc. selez. personale, assoc. categoria, internet	Banche dati aziendali	Centri per l'Impiego	Altre modalità
TOTALE	54,1	8,9	2,6	4,2	2,5	23,0	1,5	3,2
INDUSTRIA	59,6	9,8	1,4	6,7	1,7	17,0	2,3	1,6
di cui:								
<i>Industria in senso stretto</i>	48,9	8,3	2,3	6,9	2,6	24,7	3,7	2,7
<i>Costruzioni</i>	74,7	11,9	--	6,4	0,4	6,2	0,4	--
SERVIZI	49,8	8,2	3,6	2,1	3,2	27,8	0,9	4,5
di cui:								
<i>Commercio</i>	43,4	14,8	4,9	2,6	5,8	23,9	0,5	4,2
<i>Altri Servizi</i>	53,0	4,8	2,9	1,9	1,9	29,8	1,0	4,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	59,2	9,5	2,6	3,3	1,5	19,4	1,2	3,2
10-49 dipendenti	42,8	7,3	2,8	4,8	3,5	33,2	2,8	2,7
50 dipendenti e oltre	11,9	4,0	2,3	14,9	13,9	47,1	1,8	4,3
LOMBARDIA	51,6	7,5	2,2	4,7	3,4	25,6	1,5	3,4
NORD OVEST	51,8	7,2	2,0	4,1	3,2	26,1	2,1	3,5
ITALIA	56,8	7,1	1,5	2,6	2,6	24,4	2,2	2,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Le imprese dell'industria e dei servizi della provincia di Bergamo prevedono di effettuare nell'intero anno 2013 **10.160 assunzioni** a fronte di **13.540 uscite** . Si profila quindi una perdita di **3.380** unità di lavoro dipendente sullo stock di fine 2012, pari ad una variazione percentuale del **-1,2%** (Tav. 5 dell'Allegato e in questa pagina).

La flessione attesa in provincia per il 2013 è inferiore al dato nazionale (-2,2% pari a 245mila dipendenti in meno) e simile a quello della Lombardia (-1,3% con un saldo negativo per oltre 33mila unità).

Nel quinquennio (2009-2013) successivo alla grande crisi internazionale, la serie cumulata delle previsioni³ delle imprese di Bergamo implica una riduzione complessiva di oltre 18mila lavoratori dipendenti nei settori coperti dall'indagine Excelsior, il cui campo di osservazione riguarda la quasi totalità dell'economia con esclusione del settore agricolo, della pubblica amministrazione, delle istituzioni non profit e delle libere professioni.

Movimenti e tassi occupazionali di personale dipendente (al netto dei lavoratori interinali) **previsti dalle imprese di Bergamo (2007-2013)**

	MOVIMENTI (valori assoluti)			TASSI (%)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
2007	15.790	13.960	1.830	5,8	5,2	0,7
2008	16.330	14.620	1.700	5,9	5,3	0,6
2009	11.510	17.260	-5.750	4,1	6,2	-2,1
2010	10.380	15.660	-5.280	3,8	5,7	-1,9
2011	13.240	15.280	-2.040	4,8	5,5	-0,7
2012	9.620	11.960	-2.340	3,4	4,2	-0,8
2013	10.160	13.540	-3.380	3,7	4,9	-1,2

CCIAA BG su dati Excelsior

³ Trattandosi di stime e previsioni, e non di dati verificati a consuntivo, la serie storica ha un valore indicativo. Tuttavia, verifiche con dati di archivio o altre indagini occupazionali successive alle rilevazioni Excelsior confermano un buon livello di coerenza tra previsioni delle imprese e "saldi" effettivi dell'occupazione.

Prendendo come riferimento il dato del **Censimento Industria e Servizi 2011**, il campo di osservazione di Excelsior era composto – **al 31 dicembre 2011** – per la provincia di Bergamo da **27.825 imprese con almeno 1 dipendente** che occupavano oltre **277mila dipendenti**, il 57% dei quali operai (nell'industria in senso lato la quota è del 68,3%). Gli addetti indipendenti (imprenditori, lavoratori autonomi o collaboratori familiari) di queste stesse imprese erano oltre 38mila. I lavoratori "esterni" (collaboratori a progetto, professionisti, consulenti, ecc.) e i lavoratori temporanei (interinali) utilizzati a vario titolo erano oltre 10mila. Le donne rappresentavano il 36% dei dipendenti (il 50,5% nei servizi); i giovani con meno di 30 anni il 21,8% dei dipendenti. Il 14,4% dei dipendenti erano di nazionalità straniera.

Imprese con almeno 1 dipendente (Censimento 2011)

attive in provincia di Bergamo (al 31/12/2011)

	TOTALE	Industria (sez A-F)	Servizi (sez G-S)
Imprese	27.825	11.762	16.063
Addetti	315.595	173.101	142.494
Dipendenti	277.195	156.315	120.880
Indipendenti	38.400	16.786	21.614
Dipendenti donne	99.812	38.766	61.046
<i>% donne/dipendenti totali</i>	<i>36,0</i>	<i>24,8</i>	<i>50,5</i>
Dipendenti stranieri	39.911	22.999	16.912
<i>% stranieri/dipendenti totali</i>	<i>14,4</i>	<i>14,7</i>	<i>14,0</i>
Apprendisti	8.332	2.997	5.335
Operai	157.704	106.745	50.959
Impiegati	96.830	39.273	57.557
Quadri	11.052	5.274	5.778
Dirigenti	2.599	1.856	743
<i>% apprendisti</i>	<i>3,0</i>	<i>1,9</i>	<i>4,4</i>
<i>% operai</i>	<i>56,9</i>	<i>68,3</i>	<i>42,2</i>
<i>% impiegati</i>	<i>34,9</i>	<i>25,1</i>	<i>47,6</i>
<i>% quadri</i>	<i>4,0</i>	<i>3,4</i>	<i>4,8</i>
<i>% dirigenti</i>	<i>0,9</i>	<i>1,2</i>	<i>0,6</i>
Dipendenti età 15-29 anni	60.520	28.557	31.963
Dipendenti età 30-49 anni	169.531	98.408	71.123
Dipendenti età 50 anni e più	47.063	29.350	17.713
<i>% giovani <30/dipendenti totali</i>	<i>21,8</i>	<i>18,3</i>	<i>26,4</i>
<i>% 50+/dipendenti totali</i>	<i>17,0</i>	<i>18,8</i>	<i>14,7</i>
Lavoratori esterni	6.239	2.455	3.784
Lavoratori temporanei	4.186	2.879	1.307

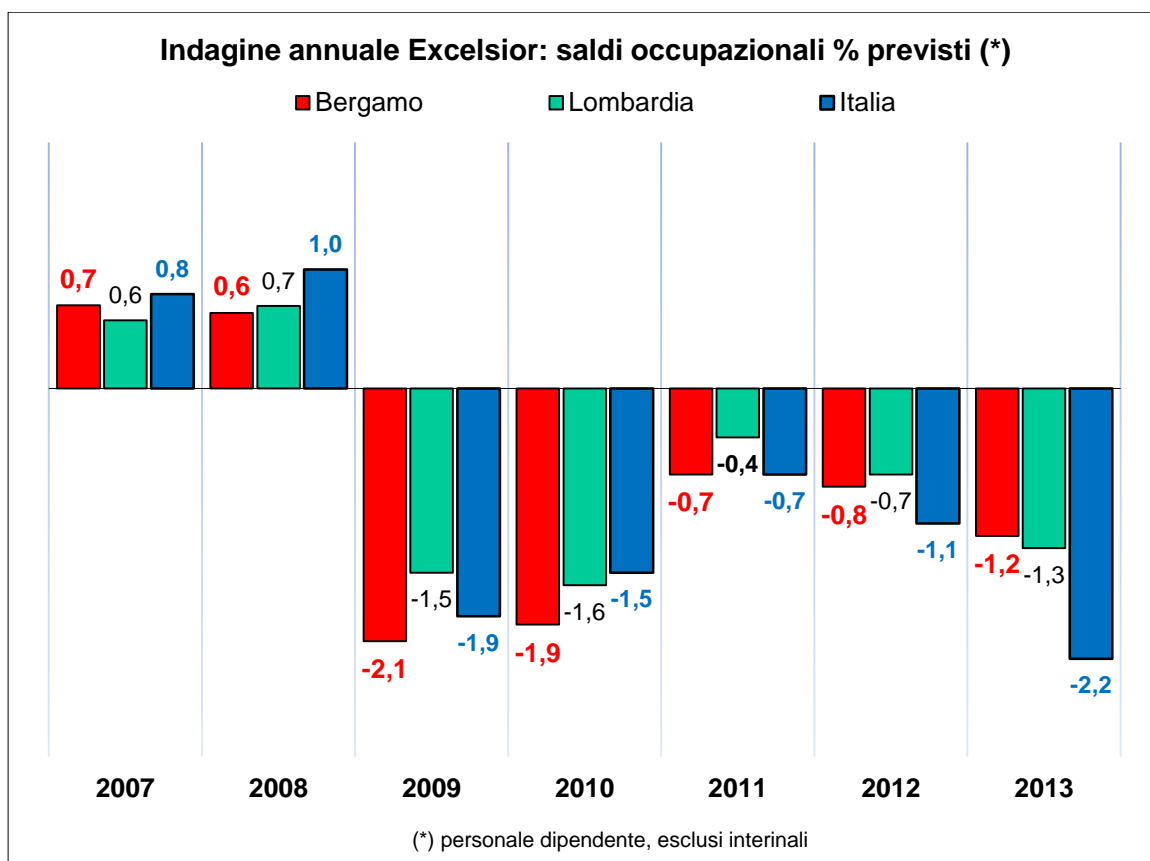
Servizio Studi CCIAA di BG su microdati ISTAT

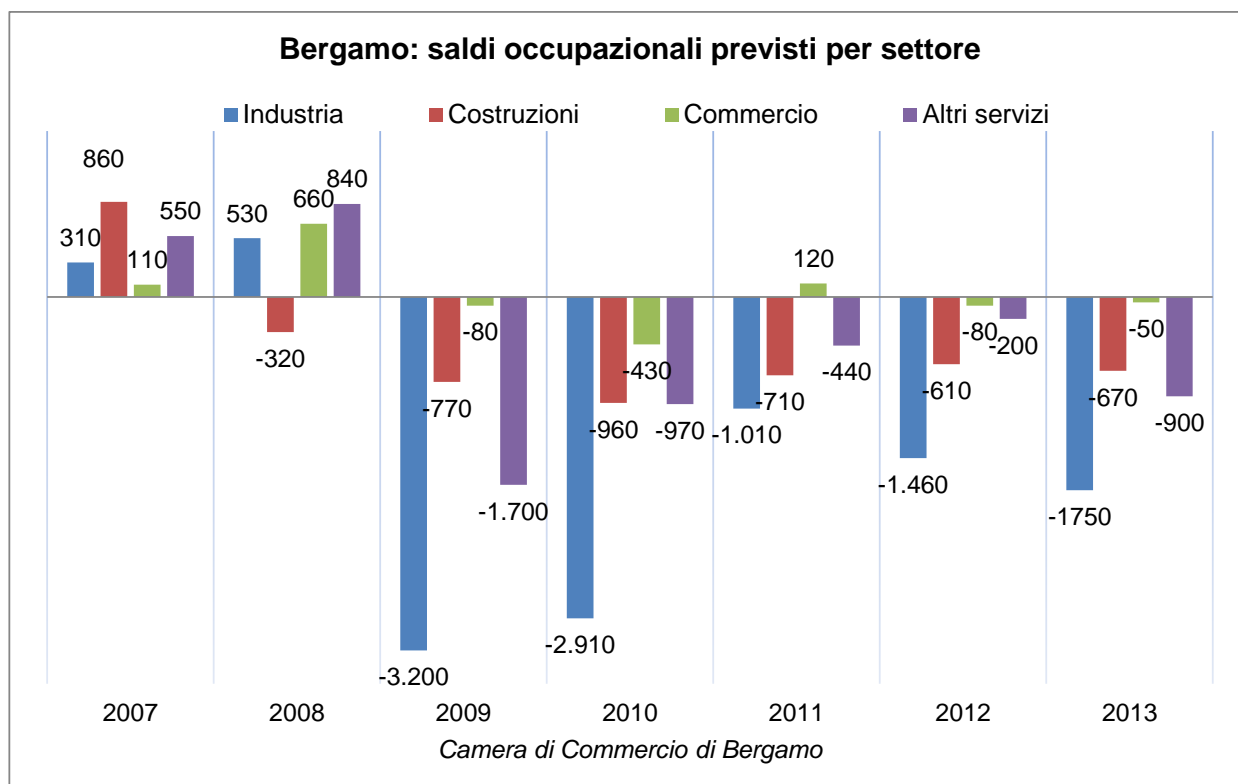
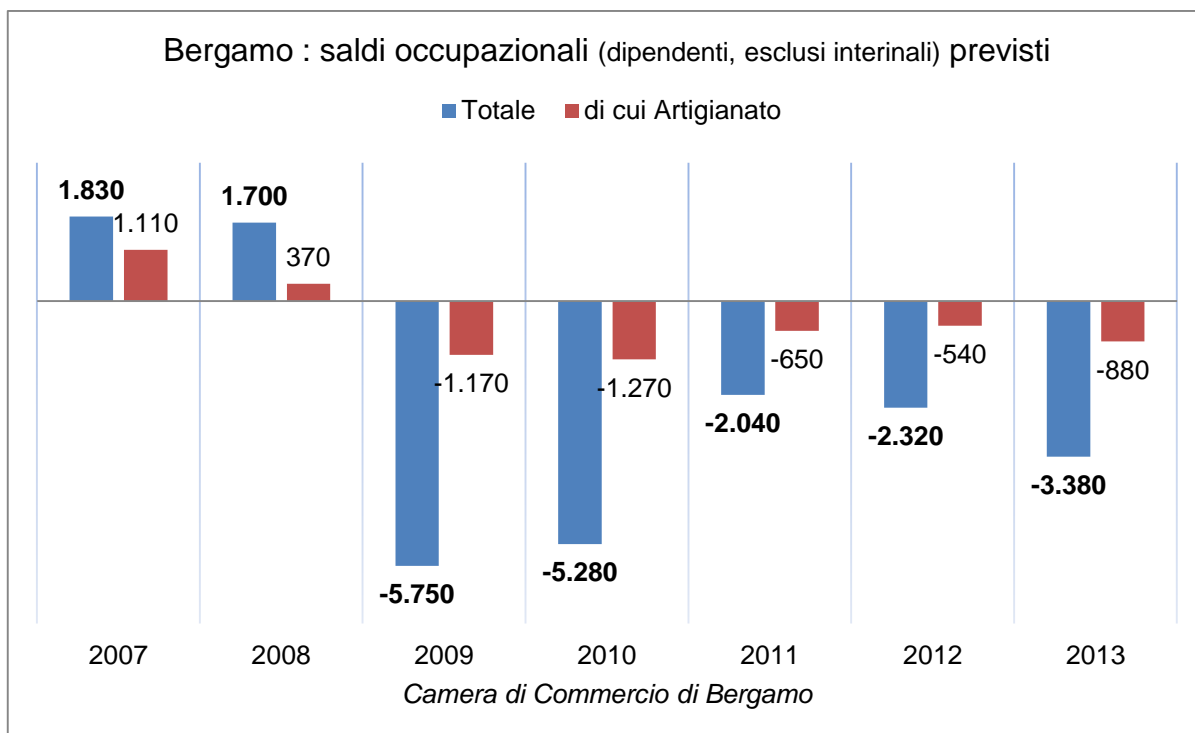
Il calo occupazionale più intenso in valore assoluto per Bergamo è nell'**industria in senso stretto** che prevede un saldo occupazionale a fine anno di **-1.750** dipendenti (tavv. 5-49-50 dell'Allegato e alle pagine che seguono). Si tratta di una riduzione del -1,4% dei dipendenti manifatturieri. Nelle **costruzioni** il saldo previsto è di **-670** unità pari al -2,3%. Per l'insieme dell'industria (manifattura ed edilizia) è atteso quindi un deflusso di 2.420 dipendenti pari al -1,6%.

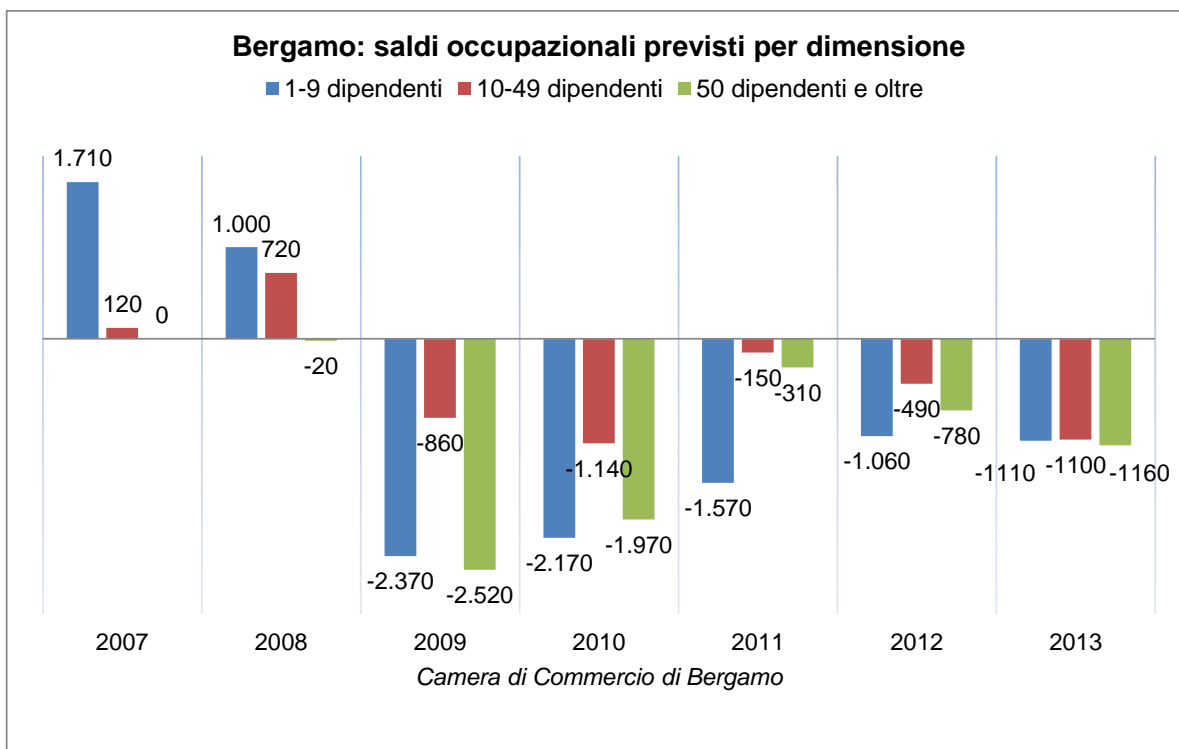
Erosione minima nel **commercio** (-50 pari al -0,1%). Negli **altri servizi** il saldo previsto per il 2013, in netto peggioramento sui precedenti, è pari a **-900** unità (-1%).

L'occupazione cala in modo marcato nel sottoinsieme dell'**artigianato**: si prevede per il 2011 un saldo di **-880** dipendenti con una variazione del -2,3%.

In tutte le dimensioni di impresa si prevede una perdita occupazionale superiore alle mille unità, il che si traduce in tassi di variazione del -1,7% nelle imprese minori, -1,4% nelle medie e -0,9% nelle grandi.







Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Bergamo

	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVINCIA	-5.280	-2.040	-2.340	-3.380
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>-1.270</i>	<i>-650</i>	<i>-540</i>	<i>-880</i>
SETTORE				
Industria	-2.910	-1.010	-1.460	-1.750
Costruzioni	-960	-710	-610	-670
Commercio	-430	120	-80	-50
Altri servizi	-970	-440	-200	-900
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-2.170	-1.570	-1.060	-1.110
10-49 dipendenti	-1.140	-150	-490	-1.100
50 dipendenti e oltre	-1.970	-310	-780	-1.160
LOMBARDIA	-40.940	-9.620	-18.930	-33.220
NORD OVEST	-61.000	-19.270	-35.840	-55.790
ITALIA	-178.390	-87.650	-130.510	-245.660

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale

(*)

Provincia di Bergamo

	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVINCIA	-1,9	-0,7	-0,8	-1,2
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>-3,0</i>	<i>-1,5</i>	<i>-1,3</i>	<i>-2,3</i>
SETTORE				
Industria	-2,2	-0,8	-1,1	-1,4
Costruzioni	-2,9	-2,1	-1,8	-2,3
Commercio	-1,3	0,3	-0,2	-0,1
Altri servizi	-1,2	-0,5	-0,2	-1,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-3,3	-2,3	-1,5	-1,7
10-49 dipendenti	-1,4	-0,2	-0,6	-1,4
50 dipendenti e oltre	-1,5	-0,2	-0,6	-0,9
LOMBARDIA				
	-1,6	-0,4	-0,7	-1,3
NORD OVEST				
	-1,6	-0,5	-0,9	-1,5
ITALIA				
	-1,6	-0,7	-1,1	-2,2

* Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Il saldo negativo di oltre 3mila unità nell'arco del 2013 deriva da **10.160** entrate - in leggero rialzo rispetto alla previsione del 2012 - e **13.540** uscite, (anch'esse in crescita sul 2012) di lavoratori dipendenti.

L'incremento delle entrate nell'anno di previsione è dovuto alle **assunzioni "stagionali"** che aumentano dalle 1.400 previste nel 2012 alle **2.040** del 2013 (Tav. 37 dell'Allegato). Le **assunzioni "non stagionali"** (**8.130** nel 2013) sono invece poco al di sotto dei livelli previsti nel 2012 (Tav. 7 e 59 dell'Allegato).

Nel complesso, sale al **3,7%** il **tasso di entrata** (dal 3,4 del 2012) ma ancor più il **tasso di uscita** che si porta al **4,9%** rispetto al precedente 4,2.

I corrispondenti dati medi regionali previsti per il 2013 sono del 3,8% per gli ingressi e del 5,1% per le uscite. In Italia il tasso d'ingresso è al 5% e il tasso di uscita al 7,1%. (tavv. 51 e 52 dell'Allegato)

Movimenti e tassi previsti nel 2013, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bergamo

	Movimenti previsti nel 2013* (v.a.)			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo ***
TOTALE	10.160	13.540	-3.380	3,7	4,9	-1,2
INDUSTRIA	4.520	6.940	-2.420	3,0	4,6	-1,6
Industrie alimentari	320	330	0	6,7	6,7	0,0
Ind. tessili e dell'abbigliamento	190	910	-730	1,4	6,7	-5,3
Industrie del legno e del mobile	120	360	-240	2,4	7,1	-4,6
Ind. estrattive e lavorazione minerali	90	290	-190	1,8	5,6	-3,8
Industrie elettriche ed elettroniche	260	300	-30	2,5	2,9	-0,3
Industrie dei metalli	610	870	-260	2,2	3,2	-0,9
Industrie metalmeccaniche	640	600	40	2,6	2,5	0,2
Ind. della gomma e della plastica	200	240	-30	1,8	2,0	-0,3
Public utilities	150	170	-30	4,2	5,0	-0,8
Altre industrie	380	660	-290	2,2	3,9	-1,7
Costruzioni	1.550	2.220	-670	5,4	7,8	-2,3
SERVIZI	5.640	6.600	-950	4,6	5,4	-0,8
Commercio	1.460	1.510	-50	4,1	4,2	-0,1
Turismo e ristorazione	760	1.070	-310	6,5	9,2	-2,7
Informatica e telecomunicazioni	240	160	80	4,8	3,2	1,7
Servizi avanzati alle imprese	360	250	110	5,9	4,1	1,8
Servizi operativi	470	910	-430	3,9	7,4	-3,6
Trasporti e logistica	510	650	-140	3,3	4,2	-0,9
Servizi finanziari e assicurativi	150	260	-110	1,5	2,7	-1,2
Tempo libero e altri serv. alle persone	320	450	-130	7,2	10,1	-2,9
Studi professionali	60	110	-50	1,2	2,2	-1,1
Altri servizi	1.320	1.240	80	7,5	7,0	0,5
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.130	4.240	-1.110	4,9	6,6	-1,7
10-49 dipendenti	1.950	3.050	-1.100	2,5	3,9	-1,4
50 dipendenti e oltre	5.080	6.240	-1.160	3,9	4,8	-0,9
LOMBARDIA	97.410	130.620	-33.220	3,8	5,1	-1,3
NORD OVEST	155.090	210.880	-55.790	4,1	5,5	-1,5
ITALIA	563.400	809.060	-245.660	5,0	7,1	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

*** Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Nell'industria in senso lato il calo più forte è previsto nel tessile-abbigliamento (-5,3%) e nel legno-mobili, mentre si registra una previsione lievemente positiva (+0,2%) nella metalmeccanica. Nell'edilizia la variazione attesa è sempre negativa (-2,3%).

Nei servizi, si prevede una crescita occupazionale nei servizi di informatica e telecomunicazioni (+1,7) e nei servizi avanzati alle imprese (+1,8). Flessioni consistenti (oltre i 2 punti percentuali) sono invece previste per i servizi alle persone, turismo e ristorazione e servizi operativi alle imprese (Tav. 5 dell'Allegato e alla pagina precedente)

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali (dipendenti al netto degli interinali) delle assunzioni previste, sono in lieve calo sul 2012 gli ingressi **a tempo indeterminato (3.650 nel 2013)** con un'incidenza che scende al 35,9 % del totale delle assunzioni.

Crescono i contratti **a tempo determinato (5.560 nel 2013)** che rappresentano il 54,7% delle assunzioni totali ma l'aumento è concentrato nella tipologia degli stagionali.

I contratti di **apprendistato**, sono poco più di **800** e pesano per l'8% delle assunzioni.

Resta elevato (**2.650** previsioni per il 2013) il ricorso alle assunzioni **part-time** che riguardano oltre un quarto del totale delle assunzioni (26,1%) , ma più del 40% di quelle preventivate nei servizi (e oltre la maggioranza, il 51,7%, nel commercio) (tavole alle pagine seguenti e tav. 14 dell'Allegato).

La quota delle assunzioni part-time di Bergamo è superiore alla media regionale lombarda (24,4%) e poco distante dal dato nazionale (26,7%).

BERGAMO**Assunzioni previste negli anni 2008-2013 per tipologia contrattuale**

TOTALE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contratti a tempo indeterminato	7.800	4.070	3.880	5.050	3.760	3.650
Contratti di apprendistato	1.190	950	830	1.170	710	810
Contratti di inserimento/ a chiamata	210	140	120	100	150	50
Contratti a tempo determinato	6.970	6.220	5.460	6.780	4.730	5.560
di cui: finalizzati alla prova di nuovo personale	2.620	730	920	1.070	800	850
di cui: finalizzati alla sostituzione temporanea di personale	820	1.230	1.280	1.640	1.080	1.100
di cui: finalizzati alla copertura di un picco di attività	2.090	1.730	1.730	2.060	1.450	1.580
di cui: a carattere stagionale	1.440	2.530	1.530	2.010	1.410	2.040
Altri contratti	150	130	100	140	260	80
TOTALE ASSUNZIONI	16.330	11.510	10.380	13.240	9.620	10.160
di cui "non stagionali"	14.890	8.980	8.850	11.230	8.210	8.120

INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contratti a tempo indeterminato	4.190	1.740	1.710	2.660	1.350	1.740
Contratti di apprendistato	650	330	380	630	340	440
Contratti di inserimento/ a chiamata	130	40	30	30	30	0
Contratti a tempo determinato	2.840	1.870	1.730	2.630	1.390	2.290
di cui: finalizzati alla prova di nuovo personale	1.180	360	500	550	400	440
di cui: finalizzati alla sostituzione temporanea di personale	180	140	320	520	150	290
di cui: finalizzati alla copertura di un picco di attività	900	1.030	670	1.190	470	650
di cui: a carattere stagionale	590	340	240	370	370	910
Altri contratti	110	70	60	60	130	50
TOTALE ASSUNZIONI	7.900	4.040	3.910	6.010	3.240	4.520
di cui "non stagionali"	7.310	3.700	3.670	5.640	2.870	3.610

COMMERCIO E SERVIZI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contratti a tempo indeterminato	3.620	2.340	2.167	2.380	2.420	1.910
Contratti di apprendistato	550	620	446	550	360	370
Contratti di inserimento/ a chiamata	90	100	91	80	120	50
Contratti a tempo determinato	4.120	4.350	3.740	4.160	3.350	3.270
di cui: finalizzati alla prova di nuovo personale	1.440	370	427	510	400	410
di cui: finalizzati alla sostituzione temporanea di personale	640	1.090	958	1.130	930	810
di cui: finalizzati alla copertura di un picco di attività	1.200	700	1.068	870	980	930
di cui: a carattere stagionale	850	2.190	1.288	1.640	1.040	1.130
Altri contratti	60	60	32	80	130	30
TOTALE ASSUNZIONI	8.430	7.470	6.470	7.240	6.390	5.640
di cui "non stagionali"	7.580	5.280	5.182	5.600	5.350	4.510

Elaborazioni CCIAA di Bergamo su dati Excelsior 2008-2013

BERGAMO**Assunzioni previste negli anni 2008-2013 per tipologia contrattuale**

TOTALE	%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contratti a tempo indeterminato	47,8	35,4	37,4	38,1	39,1	35,9
Contratti di apprendistato	7,3	8,3	8,0	8,8	7,4	8,0
Contratti di inserimento/ a chiamata	1,3	1,2	1,2	0,8	1,6	0,5
Contratti a tempo determinato	42,7	54,0	52,6	51,2	49,2	54,7
di cui: finalizzati alla prova di nuovo personale	16,0	6,3	8,9	8,1	8,3	8,4
di cui: finalizzati alla sostituzione temporanea di personale	5,0	10,7	12,3	12,4	11,2	10,8
di cui: finalizzati alla copertura di un picco di attività	12,8	15,0	16,7	15,6	15,1	15,6
di cui: a carattere stagionale	8,8	22,0	14,7	15,2	14,7	20,1
Altri contratti	0,9	1,1	1,0	1,1	2,7	0,8
TOTALE ASSUNZIONI	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui "non stagionali"	91,2	78,0	85,3	84,8	85,3	79,9

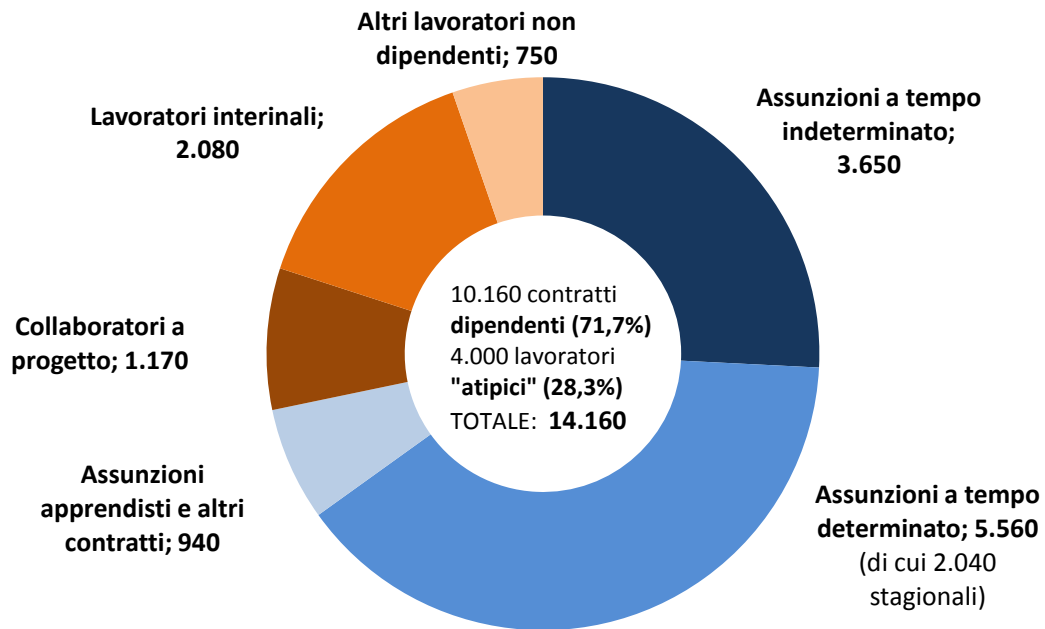
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contratti a tempo indeterminato	53,0	43,1	43,7	44,3	41,7	38,5
Contratti di apprendistato	8,2	8,2	9,7	10,5	10,5	9,7
Contratti di inserimento/ a chiamata	1,6	1,0	0,8	0,5	0,9	0,0
Contratti a tempo determinato	35,9	46,3	44,2	43,8	42,9	50,7
di cui: finalizzati alla prova di nuovo personale	14,9	8,9	12,8	9,2	12,3	9,7
di cui: finalizzati alla sostituzione temporanea di personale	2,3	3,5	8,2	8,7	4,6	6,4
di cui: finalizzati alla copertura di un picco di attività	11,4	25,5	17,1	19,8	14,5	14,4
di cui: a carattere stagionale	7,5	8,4	6,1	6,2	11,4	20,1
Altri contratti	1,4	1,7	1,5	1,0	4,0	1,1
TOTALE ASSUNZIONI	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui "non stagionali"	92,5	91,6	93,9	93,8	88,6	79,9

COMMERCIO E SERVIZI	%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contratti a tempo indeterminato	42,9	31,3	33,5	32,9	37,9	33,9
Contratti di apprendistato	6,5	8,3	6,9	7,6	5,6	6,6
Contratti di inserimento/ a chiamata	1,1	1,3	1,4	1,1	1,9	0,9
Contratti a tempo determinato	48,9	58,2	57,8	57,5	52,4	58,0
di cui: finalizzati alla prova di nuovo personale	17,1	5,0	6,6	7,0	6,3	7,3
di cui: finalizzati alla sostituzione temporanea di personale	7,6	14,6	14,8	15,6	14,6	14,4
di cui: finalizzati alla copertura di un picco di attività	14,2	9,4	16,5	12,0	15,3	16,5
di cui: a carattere stagionale	10,1	29,3	19,9	22,7	16,3	20,0
Altri contratti	0,7	0,8	0,5	1,1	2,0	0,5
TOTALE ASSUNZIONI	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui "non stagionali"	89,9	70,7	80,1	77,3	83,7	80,0

Elaborazioni CCIAA di Bergamo su dati Excelsior 2008-2013

ASSUNZIONI di dipendenti e ATTIVAZIONI di altre forme contrattuali "atipiche" - previsioni 2013 Bergamo

(CCIAA BG su dati Excelsior)



Assunzioni "part time" previste dalle imprese sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

Provincia di Bergamo				
	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVINCIA	24,2	21,7	30,2	26,1
<i>di cui: Artigianato</i>	23,1	13,8	24,9	15,9
SETTORE				
Industria	13,3	6,2	3,2	6,6
Costruzioni	--	3,1	9,9	6,0
Commercio	27,1	30,7	58,5	51,7
Altri servizi	33,4	37,7	36,9	38,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	34,2	27,4	43,2	28,9
10-49 dipendenti	20,7	17,1	15,1	19,1
50 dipendenti e oltre	20,1	20,5	28,0	27,0
LOMBARDIA	24,0	21,4	26,4	24,4
NORD OVEST	24,6	22,4	25,8	24,7
ITALIA	25,6	22,2	24,6	26,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

In confronto alle rilevazioni del passato, diminuisce la quota delle assunzioni considerate di **difficile reperimento** (pari pur sempre al **12,4%** del totale). Si tratta nel complesso di **1.260** posizioni, che richiedono mediamente un tempo di ricerca per le imprese di oltre 4 mesi.

La difficoltà di reperimento è imputabile più all'inadeguatezza che al ridotto numero di candidati (Tav. 9 dell'Allegato).

La percentuale delle assunzioni difficili resta elevata (oltre il 15%) nell'industria in senso stretto e massima (oltre il 27%) nel commercio (vedi Tavola alla pagina seguente e tav. 54 dell'Allegato).

**Assunzioni previste dalle imprese considerate di difficile reperimento,
per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)**

Provincia di Bergamo				
	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVINCIA	22,0	16,8	15,2	12,4
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>42,1</i>	<i>16,5</i>	<i>14,3</i>	<i>11,0</i>
SETTORE				
Industria	27,1	18,5	15,2	15,1
Costruzioni	31,4	10,9	5,3	--
Commercio	23,7	12,8	22,4	27,6
Altri servizi	17,3	19,5	13,6	9,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	33,3	15,9	16,1	16,3
10-49 dipendenti	16,8	15,9	12,8	9,9
50 dipendenti e oltre	17,8	17,9	15,5	10,9
LOMBARDIA	26,2	18,8	14,0	13,1
NORD OVEST	26,7	20,4	15,7	13,1
ITALIA	24,7	18,1	14,4	11,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

In calo anche il previsto ricorso ad assunzioni di **personale immigrato**, per una quota del **14,2%** (il livello più basso nella serie storica e inferiore ai dati medi di Italia e Lombardia) sugli ingressi totali.

In valori assoluti si va da un minimo di 1.000 a un massimo di 1.440 assunzioni previste (tav. 15 e alla pagina seguente).

**Assunzioni previste dalle imprese di personale immigrato sul totale,
per macrosettore e classe dimensionale**
(quota% sul totale)

Provincia di Bergamo

	2010	2011	2012	2013
TOTALE PROVINCIA	25,9	17,5	17,1	14,2
<i>di cui: Artigianato</i>	20,4	19,7	16,0	11,0
SETTORE				
Industria	20,4	16,1	17,6	13,9
Costruzioni	13,0	30,5	6,3	12,1
Commercio	12,2	5,8	7,4	4,1
Altri servizi	34,1	19,7	22,4	18,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	28,8	16,8	10,8	10,6
10-49 dipendenti	21,2	20,9	25,1	17,3
50 dipendenti e oltre	26,0	16,0	18,0	15,2
LOMBARDIA	23,5	16,3	15,6	14,9
NORD OVEST	23,1	17,4	18,4	15,5
ITALIA	22,6	16,3	17,9	14,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Delle oltre 10mila assunzioni previste nel 2013, il 9% riguarda preferibilmente minori di 24 anni e il 29,1% **giovani** tra i 25 e i 29 anni. In entrambi i casi si tratta di valori relativamente più alti rispetto alle medie nazionale e regionale e alle quote risultanti dalla precedente indagine provinciale. Per una parte significativa (il 38%) delle imprese l'età è ritenuta non rilevante. (Tavola 13 dell'allegato e, per il sottoinsieme delle assunzioni non stagionali, tav. 28)

La "preferenza" per il genere **femminile** è segnalata per il 17,5% delle nuove assunzioni (un punto in meno sulle corrispondenti medie di riferimento) ma per il 45,1% delle imprese i due generi sono indicati come ugualmente adatti. (Tavola 12 dell'allegato; tavola 27 per le assunzioni non stagionali).

Nella composizione per **grandi gruppi professionali** delle assunzioni previste a Bergamo si osserva una sostanziale tenuta delle professioni specialistiche, tecniche e impiegatizie e una riduzione dell'incidenza delle professioni commerciali e nei servizi e nelle professioni non qualificate. Nelle professioni operaie, torna a crescere (ma dopo

variazioni erratiche) il peso degli operai specializzati mentre continua a ridursi l'incidenza dei conduttori di impianti e macchinari.

Aumenta in misura significativa (fin oltre il **15%** delle assunzioni) l'incidenza della **laurea** come **livello d'istruzione** richiesto. Per il 42,5% delle assunzioni è richiesto il diploma; la qualifica professionale scende al di sotto del 10%. Per quasi un'assunzione su tre non è invece segnalata alcuna formazione specifica.

La quota dei laureati sul totale assunti a Bergamo è inferiore al dato medio della Lombardia (18,3%) ma più elevata rispetto alla media nazionale (11,4%).

Assunzioni previste per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese
(quote % sul totale)

Provincia di Bergamo

	2010	2011	2012	2013
Grande gruppo professionale				
Dirigenti e profess. specialistiche	4,6	4,8	9,3	8,4
Professioni tecniche	14,9	13,6	15,3	16,6
Impiegati	12,3	10,0	10,1	11,6
Profess. commerciali e nei servizi	27,5	24,2	30,0	23,7
Operai specializzati	13,4	20,9	10,8	21,1
Cond. impianti e addetti macchinari	14,0	15,7	13,5	10,3
Professioni non qualificate	13,2	10,8	11,1	8,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione				
Laurea	9,8	9,9	12,2	15,1
Diploma	47,1	40,0	43,6	42,5
Qualifica professionale	16,7	12,7	13,9	9,9
Nessuna formazione specifica	26,4	37,3	30,4	32,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

La scomposizione per livello di inquadramento dei movimenti in entrata e in uscita (presente solo nel fascicolo regionale) consente di notare che il saldo occupazionale negativo per Bergamo è determinato in larghissima misura da "operai e personale non qualificato" mentre la complessiva flessione di "quadri, impiegati e tecnici" è piuttosto contenuta se raffrontata con i risultati di altre province "simili" della Lombardia.

(Tavola alla pag. seguente)

Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese nel 2013 per provincia e livello di inquadramento

Regione Lombardia

	Entrate previste nel 2013*				Uscite previste nel 2013*			
	Dirigenti	Quadri, imp. operai e pers e tecnici	Operai e pers non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. operai e pers e tecnici	Operai e pers non qualific.	Totale
TOTALE	630	43.060	53.720	97.410	1.180	49.800	79.640	130.620
Varese	20	2.720	3.910	6.640	40	3.100	6.230	9.380
Como	60	1.580	3.810	5.450	20	2.080	4.880	6.980
Sondrio	--	570	2.510	3.080	--	580	3.270	3.860
Milano	390	22.550	15.980	38.920	840	25.320	24.280	50.440
Bergamo	50	3.850	6.260	10.160	70	4.050	9.420	13.540
Brescia	--	3.720	9.800	13.540	60	5.650	13.640	19.350
Pavia	--	1.300	1.990	3.310	30	1.340	3.090	4.450
Cremona	--	770	1.740	2.530	--	1.000	2.840	3.850
Mantova	--	1.170	2.700	3.870	--	1.500	3.990	5.500
Lecco	--	1.190	1.470	2.660	--	1.290	2.080	3.380
Lodi	--	510	910	1.420	--	600	1.540	2.140
Monza e Brianza	60	3.130	2.640	5.830	80	3.290	4.380	7.750

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

SALDI entrate-uscite	Dirigenti	Quadri, imp. operai e pers e tecnici	Operai e pers non qualific.	Totale
TOTALE	-550	-6.740	-25.920	-33.210
Varese	-20	-380	-2.320	-2.740
Como	40	-500	-1.070	-1.530
Sondrio	--	-10	-760	-780
Milano	-450	-2.770	-8.300	-11.520
Bergamo	-20	-200	-3.160	-3.380
Brescia	--	-1.930	-3.840	-5.810
Pavia	--	-40	-1.100	-1.140
Cremona	--	-230	-1.100	-1.320
Mantova	--	-330	-1.290	-1.630
Lecco	--	-100	-610	-720
Lodi	--	-90	-630	-720
Monza e Brianza	-20	-160	-1.740	-1.920

Per quanto riguarda le assunzioni, in termini di valori assoluti, le figure professionali più richieste a Bergamo sono gli "addetti alle vendite", gli "artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni", "gli addetti alle attività di ristorazione", il "personale non qualificato nei servizi di pulizia" (tavola alla pagina seguente e tav. 18 dell'Allegato; tav. 33 per le assunzioni non stagionali).

Assunzioni previste dalle imprese nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Bergamo

	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione
TOTALE	10.160	12,4	59,9	44,3	68,9
1. Dirigenti	50	--	93,8	--	70,8
123 Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	30	33,3	100,0	0,0	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	810	9,6	76,8	49,3	67,9
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	190	0,5	90,6	16,8	86,9
221 Ingegneri e professioni assimilate	160	25,3	59,3	68,5	91,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	140	10,4	54,9	55,6	79,2
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	140	0,0	88,5	59,0	20,9
Altre professioni	170	12,1	86,7	54,3	53,2
3. Professioni tecniche	1.690	15,4	70,3	46,8	73,1
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	330	9,5	88,9	35,4	79,7
321 Tecnici della salute	320	29,7	71,9	60,0	75,6
313 Tecnici in campo ingegneristico	220	21,3	75,0	32,4	48,6
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	180	9,8	71,7	43,5	91,3
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	170	14,2	66,9	24,3	56,2
342 Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e pro	130	0,0	72,7	72,7	80,3
314 Tecnici conduttori impianti produttivi in continuo e di reti idriche ed energet	110	1,8	2,7	98,2	100,0
Altre professioni	230	19,5	70,4	36,7	63,3
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.180	12,8	48,4	54,0	68,7
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	410	10,3	61,1	66,7	71,4
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	400	21,1	27,4	47,3	59,2
421 Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	120	0,0	21,6	73,3	89,7
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	100	21,9	89,6	15,6	51,0
Altre professioni	160	1,9	63,1	47,5	81,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.400	21,8	61,3	51,0	68,8
512 Addetti alle vendite	1.130	34,0	67,6	53,5	66,3
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	640	13,7	53,9	38,5	54,2
544 Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	300	3,0	91,6	41,6	88,2
543 Operatori della cura estetica	110	33,6	34,5	96,4	69,1
531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	70	0,0	0,0	54,3	100,0
Altre professioni	160	4,5	34,8	69,0	96,1
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2.150	6,3	62,8	35,2	59,5
613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	750	0,1	62,6	21,2	60,2
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di stru	250	0,0	99,2	0,0	8,0
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e e	250	15,0	73,2	30,5	45,1
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse	210	11,6	36,7	62,8	80,7
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	210	4,4	14,6	77,2	76,2
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e pro	160	9,8	58,9	3,1	81,6
652 Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	130	2,3	96,2	98,5	100,0
Altre professioni	200	23,1	63,1	50,8	54,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.050	5,8	44,4	37,2	71,7
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	230	7,9	63,0	25,1	78,9
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	200	0,0	21,4	41,3	31,1
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	140	5,8	35,8	40,9	90,5
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie	120	10,1	36,1	49,6	95,0
717 Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	110	4,7	42,5	55,7	85,8
741 Conduttori convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e impiar	80	0,0	100,0	2,7	6,7
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimi	40	18,2	38,6	43,2	90,9
Altre professioni	150	6,9	35,9	39,3	95,9
8. Professioni non qualificate	840	4,7	44,7	36,2	83,3
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	570	5,4	47,3	40,7	79,1
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	130	0,8	18,3	45,2	90,5
842 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	90	2,3	74,7	0,0	100,0
843 Personale non qualificato nella manifattura	30	15,6	18,8	21,9	84,4
Altre professioni	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Per i laureati prevalgono le richieste di una laurea specialistica (5,9%) rispetto a quella triennale (3,7%) ma con una quota significativa di tipologia di laurea non specificata (3,6%).

Gli indirizzi prevalenti⁴ segnalati sono, per il livello universitario, quello economico, sanitario e paramedico, di ingegneria industriale.

Tra i diplomi prevalgono l'indirizzo amministrativo-commerciale, il meccanico, l'indirizzo informatico e il socio-sanitario (tavola alla pagina seguente e tavv. 18-19 dell'Allegato; tavv. 34-35 per le assunzioni non stagionali)

Le competenze ritenute più importanti per lo svolgimento delle professioni richieste sono la "capacità di lavorare in gruppo", la "flessibilità e adattamento", la "capacità di lavorare in autonomia" e la "capacità comunicativa scritta e orale" (tavola nel seguito e tav. 21 dell'Allegato; tav. 36 per le assunzioni non stagionali).

⁴ Integrando le informazioni sull'indirizzo di studio segnalato e sulle aree di competenze oggetto di ulteriore formazione in azienda si identifica l' "indirizzo formativo equivalente" che è una stima più appropriata del complessivo "livello di studi" richiesto.

Assunzioni previste dalle imprese nel 2013 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Bergamo

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*
	di cui (valori %):			Ind.form.equiv.	
	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	difficile reperimento	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*
TOTALE	10.160	12,4	44,3	68,9	10.160
Livello universitario	1.530	14,2	55,6	71,6	1.640
Indirizzo economico	320	11,7	52,5	85,8	340
Indirizzo sanitario e paramedico	230	30,8	57,3	82,5	240
Indirizzo di ingegneria industriale	210	17,8	57,7	78,4	220
Indirizzo insegnamento e formazione	110	0,9	57,0	37,7	110
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	90	1,2	83,5	57,6	90
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	70	0,0	13,6	31,8	70
Indirizzo chimico-farmaceutico	60	36,5	52,4	63,5	70
Altri indirizzi di ingegneria	60	26,8	57,1	87,5	60
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	50	4,3	71,7	95,7	50
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	40	12,8	23,1	30,8	60
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	40	0,0	55,3	23,7	40
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	30	10,0	--	--	30
Indirizzo giuridico	20	0,0	--	--	20
Altri indirizzi	50	38,3	66,0	44,7	50
Indirizzo non specificato	160	1,9	54,7	93,2	190
Livello secondario e post-secondario	4.320	17,6	46,8	68,4	4.880
Indirizzo amministrativo-commerciale	960	9,2	52,6	75,9	960
Indirizzo meccanico	770	12,8	52,2	71,5	940
Indirizzo informatico	420	78,7	15,6	21,5	400
Indirizzo socio-sanitario	250	8,9	41,1	93,5	300
Indirizzo generale (licei)	200	0,5	17,9	91,8	190
Indirizzo turistico-alberghiero	170	38,5	51,1	51,7	320
Indirizzo edile	80	2,4	9,5	23,8	160
Indirizzo linguistico	70	19,2	41,1	97,3	70
Indirizzo elettronico	70	12,5	51,4	70,8	70
Indirizzo chimico	70	7,7	30,8	72,3	60
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	60	33,9	76,3	79,7	60
Indirizzo elettrotecnico	60	12,1	43,1	82,8	180
Indirizzo termoidraulico	30	7,1	--	100,0	30
Indirizzo agrario-alimentare	--	--	--	--	20
Altri indirizzi	40	27,5	22,5	82,5	40
Indirizzo non specificato	1.050	7,5	59,1	68,8	1.070
Qualifica di formazione o diploma professionale	1.000	8,0	26,8	66,9	1.820
Indirizzo meccanico	250	28,7	15,7	61,8	290
Indirizzo turistico-alberghiero	200	0,0	18,7	67,7	150
Indirizzo socio-sanitario	130	0,0	59,2	99,2	270
Indirizzo elettrotecnico	130	0,0	0,0	0,0	30
Indirizzo edile	80	1,3	2,5	98,7	250
Indirizzo agrario-alimentare	40	0,0	86,0	14,0	100
Indirizzo cosmetica ed estetica	30	0,0	100,0	100,0	70
Indirizzo amministrativo-commerciale	20	0,0	--	--	100
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	--	--	--	--	30
Indirizzo termoidraulico	-	-	-	-	310
Altri indirizzi	40	0,0	82,5	97,5	50
Indirizzo non specificato	80	--	--	98,7	180
Nessuna formazione specifica	3.310	6,1	41,2	69,0	1.840

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Competenze che le imprese ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Bergamo

	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	10.160	40,9	37,6	45,0	12,0	34,8	41,2	9,6	41,6
1. Dirigenti	50	52,1	54,2	58,3	72,9	68,8	47,9	22,9	43,8
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	810	66,6	59,7	71,8	29,9	62,2	66,7	51,5	56,2
3. Professioni tecniche	1.690	48,1	46,4	48,0	22,3	40,1	40,5	15,0	51,1
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.180	36,7	36,9	31,0	11,8	39,4	49,5	1,2	36,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.400	51,8	64,5	42,6	4,8	19,8	37,1	7,6	45,9
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2.150	38,6	13,9	58,2	13,3	50,0	43,7	1,1	26,7
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.050	9,1	9,2	30,2	--	19,5	26,7	--	41,8
8. Professioni non qualificate	840	21,4	17,8	23,7	1,2	12,8	29,2	7,0	40,0
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	1.530	56,8	52,1	51,5	26,2	43,3	45,5	25,5	46,4
Livello secondario e post-secondario	4.320	47,1	48,2	46,7	14,1	39,3	49,1	9,3	46,4
Qualifica di formazione professionale o diploma profess	1.000	43,7	39,5	43,0	17,5	42,8	49,4	11,3	50,3
Nessuna formazione specifica	3.310	24,7	16,5	40,5	1,0	22,7	26,3	2,0	30,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Come già nella precedente rilevazione il sistema Excelsior consente di indagare il diverso potenziale di occupazione delle imprese più dinamiche, cioè quelle che esportano sui mercati internazionali e/o che hanno sviluppato forme significative di innovazione. Le prime sono pari al 16,4%, le seconde al 14% delle imprese bergamasche con almeno 1 dipendente (Tav. 40 dell'Allegato).

La quota delle imprese **esportatrici** (21,2%) e delle imprese con sviluppo di **nuovi prodotti e servizi** (23,9%) che prevedono assunzioni (Tav. 41 dell'Allegato e qui di seguito) è significativamente più elevata rispetto a quella delle imprese non esportatrici e non innovatrici.

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2013, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % sul totale)

Provincia di Bergamo					
	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese:	
		esportatrici	non esportatrici	con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE	13,7	21,2	12,2	23,9	12,0
INDUSTRIA	14,5	24,0	11,7	23,2	13,1
SERVIZI	13,0	16,7	12,5	24,4	11,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	9,0	8,5	9,0	12,9	8,4
10-49 dipendenti	18,7	20,3	18,0	23,0	17,9
50 dipendenti e oltre	68,5	66,7	70,2	79,3	62,4
LOMBARDIA	12,8	20,8	11,2	23,8	11,0
NORD OVEST	12,9	21,7	11,3	23,6	11,2
ITALIA	13,2	23,2	11,8	22,7	11,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Nelle assunzioni delle imprese esportatrici e innovatrici sono più alte, rispetto alle imprese che non esportano e non innovano, le quote dei laureati e soprattutto (con un'incidenza pressoché doppia) delle professioni tecniche. Più propense ad assumere giovani sono le imprese innovatrici (ma non quelle che esportano). La preferenza di genere, se esplicitata, vede invece prevalere l'assunzione di uomini, ma con una quota più alta rispetto al totale di "indifferenza al genere" (tav 42 dell'Allegato e alla pagina seguente).

Principali caratteristiche delle assunzioni previste dalle imprese nel 2013 secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012

Provincia di Bergamo

	Imprese			
	esportatrici	non esportatrici	innovatrici	non innovatrici
Assunzioni (v.a.)*	2.730	7.440	2.840	7.330
<i>Quote % sul totale delle assunzioni</i>	<i>26,8</i>	<i>73,2</i>	<i>27,9</i>	<i>72,1</i>
Assunzioni per livello di istruzione				
Livello universitario	18,3	13,9	22,9	12,0
Livello secondario - Diploma	46,8	40,9	46,4	41,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	7,2	10,8	7,1	10,9
Nessuna formazione specifica	27,7	34,3	23,7	36,0
Assunzioni per grande gruppo professionale				
Dirigenti e professioni intell. scientif. e specialistiche	9,9	7,9	9,4	8,1
Professioni tecniche	25,6	13,3	25,6	13,1
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9,8	12,3	12,2	11,4
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13,0	27,6	22,5	24,1
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	17,8	22,3	13,1	24,3
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	20,6	6,5	13,0	9,3
Professioni non qualificate	3,3	10,1	4,3	9,7
Assunzioni per età				
Under 30	36,6	38,6	42,5	36,3
30 anni e oltre	29,5	21,9	26,7	22,9
Indifferente	33,9	39,6	30,8	40,8
Assunzioni per genere				
Uomini	40,7	36,2	27,6	41,2
Donne	12,1	19,5	15,6	18,2
Indifferente	47,2	44,3	56,8	40,6
Assunzioni per esperienza				
Esperienza specifica nella professione o nel settore	51,0	63,1	55,7	61,5
- nella professione	25,1	28,0	24,1	28,4
- nel settore	25,9	35,1	31,5	33,1
Esperienza generica o senza esperienza	49,0	36,9	44,3	38,5
Assunzioni difficili da reperire				
Totale	13,2	12,1	14,8	11,5
- ridotto numero	6,6	2,9	6,1	3,0
- inadeguatezza dei candidati	6,5	9,2	8,7	8,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Risultano in calo le **attività di formazione** da parte delle imprese: il 28,8% (erano il 36,8% nella scorsa rilevazione) delle imprese a Bergamo (contro il 31,3 in Lombardia e il 28,1 in Italia) hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione del proprio personale.

Anche la quota di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione aziendale è lievemente calata (al 31%) rispetto alla scorsa indagine. (Tavv. 45 e 46 dell'Allegato). Il 15,3% delle imprese (una quota del tutto analoga alla precedente indagine) ha ospitato persone in tirocinio o stage nel corso del 2012 (tav. 47 dell'Allegato).

Movimenti e tassi previsti nel 2013, per provincia

Regione Lombardia

	Movimenti previsti nel 2013* (valori assoluti)**			Tassi previsti nel 2013 ***		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	97.410	130.620	-33.220	3,8	5,1	-1,3
Varese	6.640	9.380	-2.740	3,4	4,8	-1,4
Como	5.450	6.980	-1.540	4,3	5,6	-1,2
Sondrio	3.080	3.860	-790	8,5	10,7	-2,2
Milano	38.920	50.440	-11.520	3,6	4,7	-1,1
Bergamo	10.160	13.540	-3.380	3,7	4,9	-1,2
Brescia	13.540	19.350	-5.810	4,4	6,3	-1,9
Pavia	3.310	4.450	-1.140	3,8	5,1	-1,3
Cremona	2.530	3.850	-1.320	3,6	5,5	-1,9
Mantova	3.870	5.500	-1.630	4,0	5,7	-1,7
Lecco	2.660	3.380	-720	3,5	4,4	-0,9
Lodi	1.420	2.140	-720	3,6	5,4	-1,8
Monza e Brianza	5.830	7.750	-1.920	3,2	4,2	-1,0

*Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

**Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** I tassi previsti sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Il quadro nazionale dei risultati del Sistema Informativo Excelsior sarà raggiungibile al sito di Unioncamere excelsior.unioncamere.net

L'Allegato statistico completo relativo alla provincia di Bergamo è disponibile al sito web della Camera di Commercio www.bg.camcom.gov.it

27 agosto 2013

Servizio Studi
della Camera di Commercio di Bergamo